

MODENA

Modena	Piazza 1 Maggio (dietro stazione autocorriere)	ore 1,00
Tel. 059.326111 - fax 059.211774 - e-mail cgilmodena@er.cgil.it		

CARPI

Carpi	Stazione autocorriere Via Peruzzi	ore 1,00
Fossoli di Carpi	davanti Conad S.S. Romana Nord	ore 0,45
Limidi	ARCI – Casa del Popolo Via Carpi Ravarino	ore 0,45
Novi di Modena	Via Di Vittorio, 60 nuova sede Cgil	ore 0,30
Soliera	Via Arginetto – fermata pullman	ore 0,30
Tel. 059.6310411 – fax 059.2059720 – e-mail cgilcarpi@er.cgil.it		

CASTELFRANCO EMILIA

Castelfranco E.	sede Cgil – Via Circondaria Nord, 126/A	ore 1,00
Nonantola	Piazzale Guido Rossa	ore 1,00
CASTELFRANCO E. Greco Golinelli	059.926136 335.7496838	NONANTOLA 059.549031 Sauro Tondelli 327.3663083

PAVULLO

Pavullo	Stazione autocorriere	ore 0,10
PAVULLO 0536.20355	Marinella Ricci 329.5932644	
Fanano 0536.68724	Serramazzonei 0536.952192	
Pievepelago 059.71303		

SASSUOLO

Sassuolo	davanti Coop Mezzavia Via Adda	ore 0,30
Fiorano	davanti Municipio Piazza Menotti	ore 0,35
Spezzano	davanti Bar “La Fredda” Via Statale	ore 0,40
Maranello	davanti Municipio Piazza Libert�	ore 0,45
Formigine	davanti Cgil Via Picelli	ore 1,00
SASSUOLO 0536.804704	Maranello 0536.943747	
Formigine 059.570906		

MIRANDOLA

Camposanto	incrocio per Bologna	ore 1,50
Finale Emilia	davanti Cgil	ore 1,00
Massa Finalese	davanti Cgil	ore 1,10
Medolla	davanti Cgil	ore 1,40
Mirandola	davanti Cgil	ore 1,30
San Felice	davanti Rocca	ore 1,20
MIRANDOLA 0535.22014	CAMPOSANTO 0535.87145	
CAVEZZO 0535.58248	CONCORDIA 0535.55201	
FINALE EMILIA 0535.91347	MASSA FINALESE 0535.99115	
MEDOLLA 0535.53111	SAN FELICE 0535.84217	
SAN POSSIDONIO 0535.39005	SAN PROSPERO 059.908837	

VIGNOLA

Castelnuovo R.	Piazza del maialino - Municipio	ore 1,30
Spilamberto	sede Cgil - Via Tacchini	ore 1,45
Vignola	Municipio – Via Bellucci angolo Via Mazzini	ore 1,30
VIGNOLA 059.775059	Anna Paragliola 348.7754316	e-mail cgilvignola@er.cgil.it Maurizio Sernesi 335.5741015

Per prenotare un posto per il viaggio puoi rivolgerti

- ai delegati della tua azienda
- ai funzionari del settore
- alle leghe pensionati
- alle sedi sindacali sopra indicate anche telefonicamente

Consulta anche la pagina web di CGIL Modena

www.cgilmodena.it



Piazza Cittadella, 36 - 41123 Modena - Telefono 059.326111

CGIL CISL E UIL

hanno presentato le proprie richieste al Governo e le hanno discusse con migliaia di lavoratori e pensionati. La Legge di bilancio invece non dà risposte, è miope e recessiva.

LAVORO E SVILUPPO

Il lavoro si crea: abbiamo chiesto più investimenti pubblici, che aumentino occupazione e crescita. Gli investimenti in infrastrutture materiali, digitali e sociali sono uno strumento fondamentale di sviluppo, innovazione e rilancio del Paese.

Ma la manovra non aumenta gli investimenti pubblici, anzi li riduce.

Il governo ha scaricato sulle nostre spalle il peso di 53 miliardi di tasse in più per il 2020 e 2021: o si trovano le risorse (con nuovi tagli) o aumenterà l'Iva (e altre tasse). In ogni caso pagheremo sempre noi e ci sarà poco o nessuno spazio per creare lavoro, per nuovi investimenti e per aumentare i salari nella pubblica amministrazione nelle prossime leggi di bilancio.

FISCO

Vogliamo meno tasse su lavoratori e pensionati, che già contribuiscono al gettito Irpef per il 94,8%. Lotta all'evasione fiscale.

La scelta del Governo invece è stata flat tax per gli autonomi, partite Iva e piccole imprese, che pagheranno meno dei lavoratori dipendenti e pensionati, oltre che nuovi condoni fiscali e rimozione del blocco degli aumenti dei tributi locali.

Mezzogiorno: servono interventi che rilancino il lavoro e nuove produzioni che rispondano ai bisogni sociali. Nella manovra ci sono tagli consistenti alle risorse finalizzate al Mezzogiorno e misure "spot" a somma zero.

FEDERALISMO

È necessario garantire i livelli essenziali delle prestazioni relative ai diritti civili e sociali dei cittadini in maniera uniforme sull'intero territorio nazionale a partire dall'istruzione e la sanità.

Il Governo privilegia le Regioni più ricche e alimenta i divari territoriali, soprattutto al Mezzogiorno.

PENSIONI

Vogliamo il superamento della legge Fornero, con flessibilità di uscita a 62 anni, 41 anni di contribuzione a prescindere dall'età per tutti, pensione di garanzia per i giovani, tutela per le donne, risposte per lavori di cura, discontinui, lavori usuranti e gravosi.

La manovra non determina un cambiamento strutturale del sistema previdenziale, introduce una soluzione temporanea che riguarda pochi. Si fa cassa (3,6 miliardi) bloccando la rivalutazione sopra i 1.522 Euro lordi, di chi è già in pensione!

POVERTÀ

Per contrastare la povertà occorre mettere in campo un sistema che preveda strumenti di natura economica e il rafforzamento delle reti sociali. Occorre garantire il lavoro per uscire dalla povertà.

La manovra cancella il Reddito di inclusione (REI) e utilizza le risorse per una misura "sostitutiva", complicata nell'accesso e con forti elementi di iniquità, anche fiscale, che non contrasta la povertà minorile e non premia le persone con disabilità e quasi esclusivamente improntata all'inserimento lavorativo ma senza creare nuovi posti di lavoro.

SANITÀ

È una vera emergenza in alcune aree del paese. Occorre aumentare in modo progressivo il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale ed eliminare i super ticket, definire un piano di assunzioni e garantire un accesso equo e di qualità alle prestazioni in tutte le Regioni.

Non ci sono risorse e risposte adeguate in manovra e il sistema sanitario è sottofinanziato.

ISTRUZIONE E CONOSCENZA

L'istruzione, la formazione e la ricerca sono centrali per lo sviluppo del Paese e per rispondere alle disuguaglianze sociali. La manovra prevede forti penalizzazioni e tagli di risorse per i settori della conoscenza oltre alla insufficienza dei finanziamenti per i rinnovi contrattuali 2019-2021 dei lavoratori pubblici.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione rappresenta la cerniera tra cittadini, imprese e servizi, fondamentale strumento per la crescita e lo sviluppo del Paese.

La manovra stanza risorse insufficienti per il rinnovo dei Contratti pubblici, nessun piano straordinario di assunzioni, blocca il turn over e non prevede nessuna innovazione.



#FuturoalLavoro

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA - 9 FEBBRAIO 2019

CONCENTRAMENTO - CORTEO ore 9:00 in Piazza della Repubblica
COMIZIO CONCLUSIVO ore 11:00 in Piazza San Giovanni in Laterano

MAURIZIO LANDINI
Segretario Generale CGIL

ANNAMARIA FURLAN
Segretaria Generale CISL

CARMELO BARBAGALLO
Segretario Generale UIL

